

DEDUCIBILITÀ DEGLI INTERESSI PASSIVI

Nota informativa

1. Deducibilità fino a concorrenza degli interessi attivi e dei proventi assimilati.
2. La parte eccedente risulta deducibile nel limite del 30% del Risultato Operativo Lordo (ROL).

N.B. La deduzione forfetaria prescinde dal ROL e quindi anche in caso di ROL negativo o pari a zero viene assicurata la deduzione di almeno 5 mila euro per il 2009.

Così ha precisato la circolare del 21/04/2009.

3. L'eventuale eccedenza che ancora residua potrà essere dedotta nei periodi d'imposta successivi.

INTERESSI RILEVANTI

INTERESSI ATTIVI/PASSIVI AVENTI NATURA FINANZIARIA: si tratta di tutte le categorie di interessi, oneri e proventi assimilati, che derivano da contratti di mutuo, leasing, prestiti obbligazionari e da ogni altro rapporto avente causa finanziaria.

Restano esclusi gli interessi aventi natura commerciale.

N.B. gli interessi passivi e gli altri oneri assimilati da considerare sono esclusivamente quelli NON CAPITALIZZATI.

INTERESSI PASSIVI MAGGIORI DEL 30% DEL ROL

L'eventuale eccedenza di interessi passivi rispetto al 30% del ROL potrà essere dedotta nei periodi d'imposta successivi, qualora si verifichi la situazione opposta in cui gli interessi passivi dell'anno di riferimento siano inferiori al 30% del ROL.

ESEMPIO

ANNO 2009	
INTERESSI PASSIVI	27.000,00
INTERESSI ATTIVI	9.000
30% ROL	12.000
AUMENTO FORFETARIO DEL LIMITE DI DEDUCIBILITÀ	5.000
DEDUCIBILITÀ ROL + FORFAIT 2009: $12.000 + 5.000 =$	17.000
1) INT. ATTIVI < INT. PASSIVI	
DEDUCIBILITÀ INT. PASSIVI → quota interessi attivi	9.000
ECCEDENZA PUNTO 1): $27.000 - 9.000 =$	18.000
2) ECCEDENZA PUNTO 1) > DEDUCIBILITÀ ROL + FORFAIT 2009	
$18.000 > 17.000$	
ECCEDENZA PUNTO 2): $18.000 - 17.000 =$	1.000
3) ECCEDENZA DEDUCIBILE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.000
ANNO 2010	
INTERESSI PASSIVI	10.000,00
INTERESSI ATTIVI	3.000
30% ROL	9.000
DEDUCIBILITÀ ROL =	9.000
1) INT. ATTIVI < INT. PASSIVI	
DEDUCIBILITÀ INT. PASSIVI → quota interessi attivi	3.000
ECCEDENZA PUNTO 1): $10.000 - 3.000 =$	7.000
2) ECCEDENZA PUNTO 1) < DEDUCIBILITÀ ROL	
$7.000 > 9.000$	
ECCEDENZA PUNTO 2): $7.000 - 9.000 =$	- 2.000
Questa eccedenza di segno negativo indica la possibilità di recuperare ulteriori interessi passivi per 2.000 €	
3) INTERESSI NON DEDOTTI NEL 2009	1.000
TOTALE DEDOTTO: $2.000 + 8.000 + 1.000$ (anno 2009) =	11.000

INTERESSI PASSIVI MINORI DEL 30% DEL ROL

Dal 3° periodo di imposta successivo all'entrata in vigore del nuovo regime (2010), la parte del 30% del ROL non utilizzata, in quanto gli interessi passivi eccedenti sono inferiori al citato 30%, può essere utilizzata per innalzare il limite degli interessi deducibili negli anni successivi.

N.B. l'eccedenza di ROL non sfruttata negli anni 2008 e 2009 è da considerare persa per via delle deduzioni forfetarie.

ESEMPIO

ANNO 2010	
INTERESSI PASSIVI	30.000
INTERESSI ATTIVI	7.000
30% ROL	30.000
1) INT. ATTIVI < INT. PASSIVI	
DEDUCIBILITÀ INT. PASSIVI → quota interessi attivi	7.000
ECCEDENZA PUNTO 1): 30.000 – 7.000 =	23.000
2) ECCEDENZA PUNTO 1) < DEDUCIBILITÀ ROL	
ECCEDENZA PUNTO 2): 23.000 – 30.000 =	- 7.000
L'importo negativo rappresenta la quota di ROL residuo utilizzabile in futuro senza limiti di tempo	
ANNO 2011	
INTERESSI PASSIVI	14.000,00
INTERESSI ATTIVI	2.000
30% ROL	9.000
ROL RESIDUO 2010	7.000
1) INT. ATTIVI < INT. PASSIVI	
DEDUCIBILITÀ INT. PASSIVI → quota interessi attivi	2.000
ECCEDENZA PUNTO 1): 14.000 – 2.000 =	12.000
2) ECCEDENZA PUNTO 1) < DEDUCIBILITÀ ROL	
ECCEDENZA PUNTO 2): 12.000 – 16.000 =	- 4.000
L'importo negativo rappresenta la quota di ROL residuo utilizzabile in futuro senza limiti di tempo	

CALCOLO DEL RISULTATO OPERATIVO LORDO (ROL)

Il ROL è dato dalla differenza tra i ricavi ed i costi di produzione iscritti a Conto Economico, escludendo:

- ammortamenti immobilizzazioni materiali/immateriali;
- canoni di leasing relativi a beni strumentali.

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali errori o inesattezze.